



Prot. 41 del 04/01/2023

Sito web
Albo on line
Amministrazione trasparente

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia

Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.

Titolo Progetto: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia

Codice Identificativo: 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-41

CUP: C24D22000460006

CIG: Z6839679BB

Oggetto: Determinazione di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, ai fini dell’acquisto di arredi/materiali didattici per le tre scuole dell’infanzia dell’istituto, nell’ambito del progetto PON FESR REACT EU – codice 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-41 – Titolo *“Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”*.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.; **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO l’art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”*, [...] specificando tuttavia che *“Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più*



Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016, il quale prevede che “nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche*”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), convertito in legge con modificazioni ad opera della L. 11 settembre 2020, che ha introdotto misure di semplificazione, derogatorie degli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice, per procedure sotto soglia aventi ad oggetto l'affidamento di servizi, forniture, lavori e servizi di ingegneria e architettura, ivi inclusa l'attività di progettazione, il quale ha innalzato la soglia comunitaria ad € 75.000,00;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129: “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4, c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che recita: “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 1588 del 13/01/2016 recante le linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria per l'attuazione dei progetti PON 2014-2020;

VISTO l'art. 51, comma 1, lett. a) D.L. 77/2021, entrato in vigore il 1° giugno 2021, ha alzato la soglia degli affidamenti diretti a € 139.000,00 intervenendo sulla previgente soglia di euro 75.000 fissata dal D.L. 76/2020;

VISTA la delibera n. 15 del Consiglio di Istituto del 29/11/2021 con la quale è stato deliberato, inoltre, l'innalzamento del limite dell'affidamento diretto di servizi e forniture di beni a € 138.999,99, viste le difficoltà contingenti legate all'approvvigionamento delle merci, nel rispetto dei principi del regolamento comunitario di cui al D.Lgs 50/2016 e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 42 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale che disciplina la fornitura di beni e servizi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019, così come modificato con la delibera n. 15 del 29/11/2021;

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/02/2022 e le relative variazioni apportate;

VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di



investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. - Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 58 del 20/06/2022 con la quale si approva l’adesione dell’Istituto Comprensivo Statale “C. Ederle” all’Avviso pubblico prot. 38007 del 27/05/2022;

VISTO l’inoltro del Piano, codice 1083325 del 01/06/2022 - FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

VISTA la graduatoria definitiva relativa al bando in oggetto pubblicata con Decreto Direttoriale il 11/08/2022;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. AOOGABMI/72962 del 05/09/2022 con cui viene comunicata l’autorizzazione all’avvio del progetto presentato: Fondi strutturali Europei - programma operativo nazionale” Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 - 2020 – asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Asse V – priorità di investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” - € 75.000,00;

VISTE le linee guida dell’autorità di gestione e le disposizioni ed istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 21/10/2022 relativa all’approvazione del suddetto progetto ed alla sua assunzione a Bilancio;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del progetto PON FESR REACT EU-FESRPON-VE-2022-41 – Titolo “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” prot. 6718 del 15/12/2022 con il quale è stato iscritto in Programma Annuale (bilancio) a.f. 2022 il progetto con il relativo finanziamento;

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022 approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 14/02/2022 e le relative variazioni apportate;

VISTO il Regolamento per l’attività negoziale che disciplina la fornitura di beni e servizi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/02/2019, così come modificato con la delibera n. 15 del 29/11/2021;

VISTO il Piano degli interventi presentato da questo Istituto nell’ambito del suddetto avviso;

RAVVISATA la necessità di provvedere all’acquisizione della fornitura in oggetto, al fine di garantire il regolare svolgimento dell’attività istituzionale;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare arredi interni ed esterni e materiale didattico per le tre scuole dell’infanzia appartenenti a questo Istituto;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “*Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*”;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché



di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];

DATO ATTO che, nell'ambito degli accordi quadro stipulati da Consip s.p.a. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip s.p.a., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da stampe assunte agli atti;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTA la necessità di nominare, ai sensi dell'art. 31 commi 1 e 3 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, un Responsabile Unico del Procedimento che, in coerenza con il principio di appartenenza del RUP all'amministrazione aggiudicatrice, viene designato dall'Istituzione Scolastica nell'ambito del proprio organico;

VISTO la determina prot.6719 del 15/12/2022 di conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) al Dirigente scolastico pro.tempore a titolo non oneroso;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla norma e che il RUP individuato risponde pienamente ai criteri previsti dalla normativa;

CONSIDERATO l'incarico a titolo oneroso affidato al Dsga pro tempore per la gestione contabile del progetto con prot.6720 del 15/12/2022;

CONSIDERATO che l'attuazione del progetto: Fondi strutturali Europei - programma operativo nazionale” Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 - 2020 – asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Asse V – priorità di investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – avviso pubblico prot.n. 38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” deve avvenire in piena corrispondenza e nei termini rispetto a quanto indicato nella nota MIUR Prot. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 di autorizzazione progetto, con il Manuale operativo di gestione e con le disposizioni emanate dall'Autorità di gestione;

TENUTO CONTO, pertanto, dell'urgenza di realizzazione del progetto in oggetto entro i termini e secondo le tempistiche prestabiliti;

VERIFICATO che per la realizzazione del progetto in questione si rende necessario l'acquisto di materiale di arredo interno ed esterno e materiale didattico idoneo alla realizzazione di ambienti didattici innovativi, nei tre plessi della scuola dell'infanzia dell'Istituto, attraverso la fornitura di materiale didattico e la posa in opera di arredi vari interni ed esterni, i quali materiali e arredi siano, inoltre, adeguati agli alunni della scuola dell'infanzia;



VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/02/2022 e le relative variazioni apportate;

VALUTATA la proposta presentata dai Fiduciari di Plesso delle scuole Primarie di questo Istituto scolastico, la quale prevede per la realizzazione del progetto in questione l'approvvigionamento di materiale di arredo vario sia interno che esterno e materiale didattico;

TENUTO CONTO delle indagini effettuate sulle offerte delle forniture necessarie per la realizzazione del progetto anche da parte dei docenti della scuola dell'infanzia;

TENUTO CONTO della comparazione effettuata sulla tipologia e qualità dei prodotti proposti da alcuni fornitori;

ATTESO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in oggetto risulta finanziariamente compatibile con le risorse accertate del progetto nel Programma Annuale e.f. 2022;

VISTA la determina dirigenziale prot. n. 6721 del 15/11/2022 - Determina procedura acquisto delle forniture;

VISTO il preventivo di spesa n. 1998 del 16/12/2022 della ditta “**Mobilferro srl**” a Socio Unico - Via Raffaello Sanzio 366 - 45027 Trecenta (Rovigo) - C.F. - P. Iva 00216580290 (acquisito agli atti con ns. prot. n. 6802 del 20/12/2022), relativo alla fornitura di materiale di arredo interno ed esterno e materiale didattico;

VISTA la comparazione, sul minor prezzo, qualità e caratteristiche del materiale di arredo interno ed esterno e materiale didattico richiesto;

VISTO la rimodulazione del preventivo di spesa, n. 9 del 03/01/2023, da parte della ditta “**Mobilferro srl**” con il materiale aggiudicato, il quale prevede un prezzo complessivo, comprensivo delle spese di montaggio e trasporto presso le diverse sedi delle tre scuole dell'infanzia, pari ad € 8.239,55 esclusa IVA, corrispondente ad una spesa complessiva di € 10.052,25 comprensiva IVA;

RITENUTO che, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, il prezzo richiesto dalla ditta “**Mobilferro srl**” sia congruo in rapporto alla qualità, alla tipologia dei beni richiesti, conveniente e che i beni offerti sono rispondenti al fabbisogno di questo Istituto scolastico in quanto le caratteristiche presenti risultano perfettamente soddisfacenti a quanto ricercato per la realizzazione del progetto;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal Decreto Lgs. 56/2017;

EVIDENZIANTO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

CONSIDERATA la necessità ed assoluta urgenza di acquistare i beni relativi al progetto nei tempi prestabiliti;

TENUTO CONTO dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della procedura nell'interesse della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO dell'ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure per l'acquisizione delle forniture di beni;

TENUTO CONTO dell'accertamento effettuato, in attesa dell'avviso per la riscossione, in P.A. 2022 dell'importo per la copertura dell'intero progetto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z6839679BB;

VERIFICATO che la suddetta spesa trova copertura nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022;

ASSICURATO il rispetto del principio di rotazione sancito dall'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto in merito previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VERIFICATA la regolarità del DURC della ditta “**Mobilferro srl**” - P.IVA 00216580290;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto



DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura aventi ad oggetto **"arredi interni ed esterni e materiale didattico"**, nell'ambito del progetto **PON FESR REACT EU – ASSE V – codice 13.1.5A - FESRPON-VE-2022-41 – Titolo "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**, all'operatore economico **"Mobilferro srl"** a Socio Unico con sede legale in Via Raffaello Sanzio 366 - 45027 Trecenta (Rovigo) - C.F. - P. Iva 00216580290, per un importo complessivo pari ad € 8.239,55 oltre ad IVA, pari ad € 10.052,25 IVA inclusa;
- di impegnare, per le finalità di cui sopra, la spesa stimata di € 10.052,25 IVA inclusa a carico del Programma Annuale e.f. 2022 all'attività **"A.3.31 Ambienti didattici innovativi scuola infanzia – Avviso 38007/2021 – cod. ident. 13.1.5A -FESRPON – VE – 2022 – 41"** – Spese 4.3.9 Mobili arredi per locali ad uso specifico;
- La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 lavorativi decorrenti dall'ordine.
- Il pagamento sarà effettuato al ricevimento delle risorse finanziarie - Ministero dell'Istruzione prot. n. AOOGABMI/72962 del 05/09/2022.
- di nominare il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi Rag. Antonella Schiro quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Cristina Ferrazza

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse